



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEI LAVORI
AI FINI DELLA SICUREZZA**

FORMAZIONE MARCIAPIEDI VARIE VIE E SICUREZZA
STRADALE – LOTTO 1

Committente: COMUNE DI MISSAGLIA

Dicembre 2014

Il Progettista
Ing. Fausto Miliani

VISTO: Il Sindaco
Bruno Crippa

Il Responsabile del Servizio
Arch. Manuela Pelucchi



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

AI FINI DELLA SICUREZZA

Art. 3 - D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494

Committente:	
Ragione sociale:	COMUNE DI MISSAGLIA
Sede:	MISSAGLIA via MATTEOTTI 6/8
Tel.:	0399241232
Fax:	0399201494

Cantiere:	
Ubicazione cantiere	Via Manzoni, Via Pianina
Natura dell'opera:	Realizzazione marciapiedi di completamento lungo la via Manzoni dal numero civico 102 fino alla via Pianina. Il marciapiedi sarà identico all'esistente fino dal n.c. 102 al n.c. 106. Il tratto conclusivo del marciapiede dal n.c. 106 alla via Pianina sarà sopraelevato e protetto da parapetto
Inizio presunto dei lavori:	Marzo 2015
Fine presunta dei lavori:	Maggio 2015
Ammontare presunto dei lavori:	euro € 55.500,00

Documento	Data	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Tecnico/i
Versione 1			

Revisione	Data	Oggetto della revisione	Tecnico/i
N.			



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

INTRODUZIONE

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, che nel seguito viene indicato come “PSC”, contiene, come disposto nell’art. 12 del D. Lgs. n. 494/1996, sue modifiche e integrazioni, le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall’Appaltatore nell’esecuzione dei lavori oggetto dell’appalto a cui si riferisce.

Il PSC riporta l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall’eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di provvedere, quando ciò risulti necessario, all’utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Le prescrizioni contenute nel presente PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l’appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Il presente PSC potrà infatti essere integrato dall’Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5 art. 5 D. Lgs. n. 494/1996, sue modifiche e integrazioni.

L’Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo (PSO), ha anche l’obbligo di presentare al Coordinatore della Sicurezza per l’Esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

Il PSC dovrà essere tenuto in cantiere e va messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere.

Il PSC dovrà essere illustrato e diffuso dall’Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell’inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

Il Coordinatore per la Progettazione dei Lavori ha svolto una azione di coordinamento nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, sia selezionando soluzioni che comporteranno minori rischi durante l’esecuzione delle opere, sia accertando che il progetto segua le norme di legge e di buona tecnica.

La pianificazione dei lavori riportata nel programma dei lavori allegato al presente è stata determinata dal Coordinatore per la Progettazione dei lavori in condizioni di sicurezza, riducendo per quanto possibile le possibilità di lavorazioni pericolose e tra loro interferenti.

A seguito della predisposizione del programma dei lavori stabilito con i progettisti dell’opera, si sono identificati:

- fasi lavorative, in relazione al programma dei lavori;
- fasi lavorative che si sovrappongono;
- macchine e attrezzature;
- materiali e sostanze;
- figure professionali coinvolte;
- individuazione dei rischi fisici e ambientali presenti;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da effettuare;
- programmazione delle verifiche periodiche;
- predisposizione delle procedure di lavoro;
- indicazione della segnaletica occorrente;
- individuazione dispositivi di protezione individuali da utilizzare.

Le misure di sicurezza proposte di seguito sono state individuate dall’analisi della valutazione dei rischi, esse mirano a:



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

- migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica di prevenzione) situazioni già conformi;
- dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996;
- regolarizzare eventuali situazioni che potrebbero risultare carenti rispetto alla legislazione precedentemente in vigore ai D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996.

PRECISAZIONI

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la loro direzione o controllo, compreso il personale di altre ditte e i lavoratori autonomi, che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza del lavoro.

L'Appaltatore deve informare i propri dipendenti dei rischi relativi a tutte le attività da espletare, di costruzione da eseguire e di quelle inerenti al luogo dove si realizzeranno le opere, nonché provvedere alla formazione del personale adibito a specifiche lavorazioni ed attività che possano comportare rischi per l'incolumità e la salute.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Area:	Si opera su strade pubbliche di libero transito a tutta la popolazione è consentito il transito dei mezzi pesanti. Le aree in arretramento sul quale verrà realizzato il marciapiede sono di proprietà comunale;
Accessi:	le aree sono accessibili da pubbliche vie o tratti di via non oggetto dell'appalto. I lavori non comporteranno la chiusura delle via stessa.
Caratteristiche:	È prevista la realizzazione di un marciapiedi lungo tutta la via Manzoni ed il primo tratto di via Pianina. Nel tratto tra il civico 102 di via Manzoni e l'incrocio con via Montessori è previsto lo sbancamento del terreno esistente con la realizzazione di un muretto di sostegno alla recinzione esistente. Nel tratto dal civico 106 a via Pianina il marciapiede sarà sopraelevato rispetto alla sede stradale
Particolari:	Il marciapiede avrà le stesse finiture dei marciapiedi esistenti, tappetino di usura asfalto nero, il tratto sopraelevato verrà protetto da muretto in cls di contenimento sormontato da parapetto in ferro;
Sottoservizi:	Verranno contattati i gestori dei sottoservizi per sollecitare eventuali lavori nelle zone oggetto delle asfaltature, verrà realizzata una nuova condotta di acque chiare con tre caditoie;
Barriere architettoniche:	il marciapiedi è stato progettato con rampe di accesso e con una larghezza tale da garantire l'accesso e la percorrenza alle carrozzine per disabili,



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

COMMITTENTE:

Ragione sociale	COMUNE DI MISSAGLIA Responsabile UTC Arch. MANUELA PELUCCHI		
Sede	Via MATTEOTTI, 6	CAP	23873
Comune	MISSAGLIA Lc	Tel.	0399241232
		Fax	0399201494

PROGETTISTA:

Studio	ING. FAUSTO MILIANI		
Sede	Via MATTEOTTI, 6	CAP	23873
Comune	MISSAGLIA Lc	Tel.	0399241232
		Fax	0399201494

DIRETTORE LAVORI:

Studio	Ing. Fausto Miliani		
Sede	Via Matteotti n. 6	CAP	23873
Comune	Missaglia	Tel.	0399243133
		Fax	0399201494

CALCOLATORE DEI C.A.: NON NECESSARIO

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Studio	Arch. Manuela Pelucchi		
Sede	Via Matteotti n. 6	CAP	23873
Comune	Missaglia	Tel.	0399243133
		Fax	0399201494

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE: NON NECESSARIO

COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI: NON NECESSARIO

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: DA NOMINARE

Studio			
Sede		CAP	
Comune		Tel.	
		Fax	

IMPRESA PRINCIPALE: DA NOMINARE

Studio			
Sede		CAP	
Comune		Tel.	
		Fax	

OBBLIGO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Compiti dei soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs. n. 494/1996)

Il committente o il responsabile dei lavori:

- 1) nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere (comma 1, art 3):

Comune di Missaglia - Sede istituzionale: Via Merlini n. 2 - Sede Uffici Comunali Via Matteotti 6/8

C.F./P.I. 00612960138 Tel. n.: 0399241232-0399241900 Fax n.: 0399201494 E-mail: comune@comune.missaglia.lc.it



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

- si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994;
 - determina, altresì al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza, dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, la durata di tali lavori o fasi di lavoro.
- 2) Nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, valuta attentamente, ogni qualvolta ciò risulti necessario, i documenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) e b), (comma 2, art. 3) contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, designa (comma 3, art. 3);
- il coordinatore per la progettazione, che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.10;
 - il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.10.

PROCEDURE PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO E ADEMPIMENTI DEI VARI SOGGETTI COINVOLTI

INDIVIDUAZIONE DEL RAPPORTO Uomini - Giorni

È indispensabile poter stimare un valore che permetta di valutare la fascia, rispetto i parametri del D. Lgs. n. 494/1996, dove inserire l'opera in oggetto.

La stima appresso riportata individua in uomini - giorni (U-G) relativo all'opera in oggetto.

Tale valore rende obbligatoria la predisposizione del solo PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (art. 12, D. Lgs. n. 494/1996).

Tale valutazione è ovviamente di stima, resta comunque l'elemento base per l'attivazione delle procedure contemplate dal D. Lgs. n. 494/1996 (artt. 3 e 4).

Individuazione del rapporto uomini - giorno, si propone una stima che tiene conto del valore economico riferito all'incidenza della mano d'opera nell'importo complessivo dei lavori.

Stima:

Si traccia l'individuazione uomini - giorno attraverso dei parametri di natura economica, per tale ipotesi vengono considerati i seguenti elementi:

Elem.	Specificazione dell'elemento considerato
A	Costo complessivo dell'opera (presunto), stima dei lavori, (o stima del costo complessivo)
B	Incidenza presunta in % dei costi della mano d'opera sul costo complessivo dell'opera (stima del CPL)
C	Costo medio di un uomo - giorno (per l'occorrenza si prende in considerazione il costo medio di un operaio come di seguito precisato)

Il costo medio di un uomo - giorno è la media di costo, tra l'operaio specializzato, l'operaio qualificato e l'operaio comune (manovale) prevista dal prezzario della camera di Commercio di Lecco per l'anno 2002



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

RIEPILOGO:

Operaio	Costo orario
Valore Medio Mano d'opera	€. 32,90

COSTO DI UN UOMO - GIORNO

Calcolo di un Uomo – Giorno	Calcolo
Ore di lavoro medie previste dal CCNL	N. 8
Paga oraria media	€. 32,90
Costo medio di un Uomo – Giorno (Paga oraria media X 8ore)	€. 263,20
Costo Medio di un Uomo – Giorno arrotondato per eccesso	€. 263,00

In via convenzionale possiamo stabilire che il rapporto U-G è dato dalla seguente formula.

Rapporto U-G. = (A - B)/C.

IPOTESI CALCOLO:

Importo lavori presunto di:	euro 55.500,00	Valore (A)
Stima dell'incidenza della mano d'opera in %	30,36%	Valore (B)
Costo medio di un Uomo – Giorno	Euro 263,00	Valore (C)

R. U-G =

$$\text{Rapporto u - g.} = \frac{A \times B}{C} = \frac{€ 55.500,00 \times 30,36\%}{263,00} = \boxed{64}$$



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

PROCEDURE GENERALI

	ANNOTAZIONI
Screening preliminare della durata dell'opera	
Da una attenta analisi del progetto si può presumere la presenza in cantiere di UNA imprese ed un'entità presunta inferiore a 200 Uomini-Giorno	La durata dei lavori viene stimata in 64 uomini giorni con presenza di una unica impresa
Da una attenta analisi del progetto si prevede la presenza in cantiere di più imprese i cui lavori NON comportino rischi particolari il cui elenco è contenuto nell'allegato II del D.Lgs. 494/1996 nonché DPR 222/03	Non è prevista la presenza in contemporanea di due o più ditte sul luogo oggetto dei lavori
Adempimenti del Committente sull'applicazione del D.Lgs. 494/1996, art. 3	
Nomina Responsabile dei Lavori	Effettuato
Nomina del Coordinatore della Progettazione	Non obbligatorio
Nomina del Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Adempiere all'obbligo di notifica , art. 11 D.Lgs. 494/1996	Non obbligatorio
Verifica dei requisiti tecnici professionali del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Dichiarazione dei Coordinatori - requisiti di cui all'art. 10, comma 1:	Non obbligatorio
Coordinatore in fase di progettazione	Non obbligatorio
Coordinatore in fase di esecuzione	Non obbligatorio



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COMMITTENTE

(o del Responsabile dei lavori in caso sia nominato)

	ANNOTAZIONI
Incarico a Responsabile dei lavori (Figura non obbligatoria)	
Formalizzazione dell'incarico a Coordinatore alla Progettazione	Non obbligatorio
Formalizzazione dell'incarico a Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	Non obbligatorio
Previsione della durata dei lavori	Effettuato (64 uomini giorno)
Verifica della predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento , nonché del F.T.O.	Non obbligatorio
Verifica la predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano Sostitutivo della Sicurezza P.S.S.	Obbligatorio
Invio Notifica preliminare nei casi previsti dalle disposizioni di Legge	Non obbligatorio
Inoltro all'appaltatore copia della notifica preliminare per l'affissione della stessa in cantiere	Non obbligatorio
Inoltro del Piano di Sicurezza e Coordinamento alle imprese invitate a presentare l'offerta	Obbligatorio per lo screening
Comunicazione alle imprese dei nominativi dei Coordinatori	Non obbligatorio
Richiesta alle imprese esecutrici delle:	
a) iscrizione alla CCIAA	Obbligatorio
b) indicazioni del CCNL applicato	Obbligatorio
c) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL ed alle casse edili	Obbligatorio



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Verifica sulla messa a disposizione, da parte degli appaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Piano di Sicurezza e Coordinamento al:	Obbligatorio
RLS dell'azienda	Non obbligatorio/ Obbligatorio
RLST (Rappresentante Dei Lavoratori Territoriale)	Obbligatorio



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELL'APPALTATORE

(da compilare ad appalto aggiudicato)

	ANNOTAZIONI
Presenza visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Presenza visione del Fascicolo Tecnico	
Predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo e del P.S.S. prima dell'inizio dei lavori	
Messa a disposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di Sicurezza Operativo e Sostitutivo nei confronti del: RLS dell'azienda RLS territoriale	
Presenza visione dei costi previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Proposte di integrazione da parte degli appaltatori al Piano di Sicurezza e Coordinamento, senza modifica o adeguamento dei prezzi pattuiti	
Prequalificazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura art. 7 D.Lgs. 626/1994	
Informazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura sui rischi presenti in cantiere	
Affissione nel luogo di lavoro della Notifica Preliminare	
Esposizione nel cartello di cantiere dei nomi dei Coordinatori e dell'eventuale Responsabile dei lavori	
Predisposizione dei singoli appaltatori del Piano di Sicurezza Operativo (POS) art. 31 legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998, nonché dal D.Lgs. 494/1996 sue modifiche e integrazione	



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ADEMPIMENTI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E P.S.S. Si veda anche DPR 222/03

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MERITO AL PSO:

1. art. 31 legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998, per cantieri di natura pubblica, specifico per il cantiere oggetto dell'intervento.
2. D.Lgs. 494/1996 sue modifiche e integrazioni in merito alla sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei e mobili.

Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza indicati dal CPL ai quali l'appaltatore dovrà attenersi:

- Anagrafica dell'Impresa.
- Organigramma dell'impresa sia sul versante funzionale sia per la sicurezza e la prevenzione infortuni (adempimenti agli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/1994).
- Elenco del n. lavoratori dipendenti dell'Impresa, presenti in cantiere, e degli eventuali subappaltatori.
- Elenco dei documenti di competenza dell'appaltatore inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc.
- Dati inerenti l'organizzazione interna dell'appaltatore in merito al sistema di sicurezza previsto dal D.Lgs. 626/1994.
- Indicazioni sul Protocollo Sanitario previsto dal programma predisposto dal Medico Competente.
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni.
- Indicazioni sulla natura dei rischi di tipo professionale a cui sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere.
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria da portare a conoscenza del Medico Competente inerenti le lavorazioni previste in cantiere.
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere, dati sia dalla produzione che dai servizi del cantiere.
- Indicazioni sul livello di esposizione giornaliera al rumore (LEP,D) dei gruppi omogenei dei lavoratori impegnati in cantiere.
- Indicazioni e procedure sulle emergenze, antincendio e pronto soccorso previste in cantiere.
- Indicazioni tecniche sulla Movimentazione Manuale dei Carichi.
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere.
- Organizzazione e viabilità del cantiere.
- Servizi Logistici e igienico sanitari del cantiere.
- Indicazioni sull'utilizzo degli impianti energetici all'interno del cantiere e sulle loro caratteristiche di sicurezza.
- Analisi dei rischi e delle misure di sicurezza dei posti fissi di lavoro.
- Schede sulle lavorazioni di natura organizzativo-funzionale (accantieramento, logistica, installazione macchine, installazione attrezzature, relativi smontaggi ecc.).
- Modalità di revisione del Piano Operativo di Sicurezza.
- Indicazioni inerenti eventuali interferenze tra gru come indicato dalla circolare 12 novembre 1984 ex art. 169 del D.P.R. 27 aprile n. 547 interferenza gru a torre.
- Programma dei lavori dettagliato per fasi e sottofasi, come documento complementare ed integrativo a quello presunto, redatto in fase di progettazione esecutiva, da parte del Committente, completo di forniture di materiali ed attrezzature, con le relative previsioni di date).
- Indicazione sui requisiti tecnico-organizzativi subappalti e adempimento all'art. 7 del D.Lgs. 626/1994.
- Verifica degli adempimenti in merito agli obblighi del D.Lgs. 626/1994 dei subappaltatori.
- Modalità di informazione dei lavoratori, sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento in caso di sub-appalto e informazioni specifiche per alcune lavorazioni (scavi, fondazioni, carpenteria, montaggio impianti, ecc.).
- Elenco dei DPI specifici, oltre quelli di normale uso, per lavorazioni specifiche (es. sabbiature, verniciature con prodotti ignifughi- intumescente, aggiornato al D.Lgs. 457/1992).

Continua



Comune di Missaglia

Provincia di Lecco

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO OPERATIVO SI SICUREZZA

- Eventuali segnalazioni a società di pubblico servizio coinvolte nei lavori:
Enel;
Azienda Energetica;
Azienda
Acquedotto Comune di;
Telecom Italia;
Comune di Settore Fognature corsi d'acqua;
Comune di Settore Illuminazione pubblica;
Comune di Settore Arredo Urbano;
Comune di Settore Strade e Segnaletica;
Comune di Settore Trasporto, Traffico e Viabilità;
Comune di Settore Impianti Tecnologici;

6. Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza.

1. Il POS è redatto a cura di **ciascun datore di lavoro** delle imprese esecutrici, ai sensi **dell'articolo 4** del [decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626](#), (documento di valutazione dei rischi) e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

- 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
- 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
- 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;

4) il nominativo del medico competente ove previsto;

5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;

7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;

b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;

c) la descrizione **dell'attività di cantiere**, delle **modalità organizzative** e dei turni di lavoro;

d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;

e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;

f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;

h) le **procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC** quando previsto;

i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;

l) la documentazione in merito **all'informazione ed alla formazione** fornite ai lavoratori occupati in cantiere. (dal 01.01.97 corso di 16 ore sulla sicurezza alfabetizzazione il doppio del CCN)

2. Ove non sia prevista la redazione del PSC, il PSS, quando previsto, è integrato con gli elementi del POS.